



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

Indirizzi generali per la richiesta di pareri da parte degli enti locali della Valle d'Aosta alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

INDICE

1. La funzione consultiva della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti 3
2. Caratteristiche essenziali delle richieste di parere alla Sezione regionale..... 4
3. Modello della lettera per la trasmissione del quesito al CPEL 5

1. La funzione consultiva della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti”, ha istituito la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

La Sezione, a richiesta delle amministrazioni controllate, può rendere motivati avvisi (pareri) sulle materie di contabilità pubblica (art. 1, c. 5).

Al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle funzioni della Corte dei conti nei confronti degli enti locali, in data 6 aprile 2012 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa sulle attività di collaborazione fra la Sezione regionale di controllo, la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e il Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta. In relazione all'esercizio dell'attività consultiva, l'art. 4 di tale protocollo prevede quanto segue:

1. Le richieste di parere in materia di contabilità pubblica formulate dagli enti locali sono trasmesse alla Sezione regionale, di norma tramite il CPEL. La Sezione regionale comunica alla Regione e al CPEL le richieste di parere ricevute dagli enti locali. La Regione e il CPEL hanno facoltà di proporre alla Sezione le loro osservazioni e valutazioni sulle richieste di parere formulate dagli enti locali, eventualmente integrando le richieste medesime.
2. Il CPEL e la Regione possono richiedere, in via autonoma, pareri su temi generali in materia di contabilità pubblica. La Sezione regionale comunica alla Regione le richieste pervenute dal CPEL. Su di esse, la Regione ha facoltà di proporre alla Sezione le proprie osservazioni e valutazioni.
3. I pareri emessi dalla Sezione regionale in materia di contabilità pubblica degli enti locali sono inviati all'ente richiedente, alla Regione e al CPEL.

Nell'occasione dell'approvazione del primo programma annuale di attività, la Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ha esposto, con deliberazione n. 3 del 15 maggio 2012, le linee generali delle funzioni attribuite alla Sezione stessa, chiarendo come l'attività consultiva:

- a) abbia carattere strumentale rispetto alla garanzia di correttezza della gestione, nonché al rispetto dei parametri sui quali si commisura la “sana gestione finanziaria” degli enti;
- b) costituisca un supporto tecnico indipendente per la soluzione di questioni, la cui impostazione può influire in maniera determinante o significativa sul successivo svolgimento dell'azione amministrativa, anche in considerazione delle criticità che attraversano la finanza pubblica nazionale;
- c) sia svolta, a richiesta degli enti, nell'esclusivo interesse alla correttezza della loro gestione, ferma restando l'autonomia e la responsabilità dei loro organi di governo nell'assumere decisioni anche contrastanti con i contenuti dell'avviso espresso dalla Corte.

2. Caratteristiche essenziali delle richieste di parere alla Sezione regionale

In primo luogo, il quesito deve inerire alla “materia della contabilità pubblica”. Questa riguarda l'attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo, in particolare, la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli, con la precisazione che la funzione consultiva si estende, in una visione dinamica, anche a quesiti che risultano connessi alle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, nel quadro di specifici obiettivi di contenimento della spesa sanciti dai principi di coordinamento della finanza pubblica, in grado di ripercuotersi direttamente sulla sana gestione finanziaria dell'ente e sui pertinenti equilibri di bilancio.

In secondo luogo, una richiesta di parere deve essere giustificata da un interesse dell'ente alla soluzione di una questione giuridica incerta o controversa, a carattere generale e astratto.

Ne discende che:

a) le richieste di parere non possono concernere l'adozione di specifici atti di gestione, né inerire ad attività già espletate, ma devono avere a oggetto questioni di carattere generale, non potendo in alcun modo l'attività consultiva della Corte concretarsi in una partecipazione all'amministrazione attiva o in una sua approvazione;

b) le richieste non devono implicare valutazioni di atti o comportamenti amministrativi che siano oggetto di procedimenti giudiziari della Corte dei conti o di altre giurisdizioni, ovvero di pareri richiesti ad altre autorità.

In terzo luogo, il quesito deve essere formulato in modo chiaro, completo e corredato della documentazione ritenuta necessaria per una piena ricognizione della fattispecie.

Sotto il profilo formale, la richiesta di parere deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

Il quesito deve essere trasmesso al Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) utilizzando apposita lettera, come da modello allegato, via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.celva.it

E' il caso di segnalare, infine, che informazioni sull'attività consultiva della Corte sono accessibili attraverso la banca dati “Controllo” del sito www.corteconti.it.

3. Modello della lettera per la trasmissione del quesito al CPEL

Logo del Comune,
della Comunità montana
o del Consorzio BIM

COMUNE DI _____
COMUNITA MONTANA DI _____
CONSORZIO BIM _____

Prot. n. ___ del ___/___/___

Al Consiglio permanente degli enti locali
Piazza Narbonne, 16
11100 Aosta

OGGETTO: trasmissione di una richiesta di parere alla Sezione regionale di controllo della Corte di conti, ai sensi dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sulle attività di collaborazione fra la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e il Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta

Si trasmette in allegato, per i provvedimenti di competenza, la richiesta di parere alla Corte dei Conti relativa a _____ (*riportare l'oggetto del quesito*).

Per ogni eventuale chiarimento o integrazione, il responsabile è il dott. / sig. ___ tel. ___, fax ___, posta elettronica ___@___.

Il Sindaco del Comune
Il segretario del Comune

Il Presidente della Comunità montana
Il segretario della Comunità montana

Il Presidente del Consorzio BIM
Il segretario del Consorzio BIM

Allegati:

1. Richiesta di parere alla Sezione regionale di controllo della Corte di conti, ai sensi dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sulle attività di collaborazione fra la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e il Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta, in merito a _____